

Codice A1701B

D.D. 22 luglio 2020, n. 496

**Destinazione degli esuberi produttivi delle DOCG Barolo e Barbaresco e delle DOC Diano d'Alba, Barbera d'Alba, Dolcetto d'Alba, Nebbiolo d'Alba, Alba e Langhe in tutte le sue tipologie, per la vendemmia 2020.**



**ATTO DD 496/A1701B/2020**

**DEL 22/07/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche**

**OGGETTO:** Destinazione degli esuberi produttivi delle DOCG Barolo e Barbaresco e delle DOC Diano d'Alba, Barbera d'Alba, Dolcetto d'Alba, Nebbiolo d'Alba, Alba e Langhe in tutte le sue tipologie, per la vendemmia 2020.

La Legge 12 dicembre 2016 n. 238 “Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino” all’art. 39 “Gestione delle produzioni” comma 4 stabilisce che:

- Le regioni, in ogni caso, al fine di migliorare o di stabilizzare il funzionamento dei vini, compresi le uve e i mosti da cui sono ottenuti, e per superare squilibri congiunturali, possono stabilire altri sistemi di regolamentazione per la gestione dei volumi di prodotto disponibili, compresa la destinazione degli esuberi di produzione delle uve.

Allo stesso comma viene specificato che: “I sistemi di regolamentazione devono essere stabiliti su proposta e in attuazione delle decisioni adottate dai Consorzi di Tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione.

L'emergenza Covid 19 ha creato un accumulo delle giacenze dovuto ad uno stato di crisi del mercato delle vendite. I quantitativi giacenti rischiano di creare un bacino di eccedenze difficili da reinserire sul mercato, ai quali si potrebbero aggiungere le produzioni derivanti dagli esuberi produttivi della vendemmia 2020.

Il Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani ha presentato alla regione piemonte, in data 08/06/2020( prot.n. 85/20) una proposta, deliberata dal Consiglio di amministrazione del Consorzio in data 3 giugno 2020, di richiesta di destinazione dei superi delle produzioni di uva derivanti dalle DOCG Barolo e Barbaresco e delle DOC Diano d'Alba, Barbera d'Alba, Dolcetto d'Alba, Nebbiolo d'Alba, Alba e Langhe in tutte le sue tipologie, per permettere una migliore gestione dei volumi disponibili di prodotto della vendemmia 2020.

Per tutte le DO indicate è stata proposta la seguente destinazione:

5% - vino

15% - distillazione o altri usi diversi da Vino.

Tenendo conto che, come stabilito dall'Art.35 lettera d) della Legge 12 dicembre 2016 n. 238, le rese produttive di uva ad ettaro consentono un esubero di produzione fino al 20% della resa

massima di uva ad ettaro, che non può essere destinato alla produzione della relativa DO, mentre può essere destinato alla produzione di vini a DOC o IGT a partire da un vino DOCG, oppure a vini DOC e IGT a partire da un vino DOC, ove vengano rispettate le condizioni e i requisiti dei relativi disciplinari di produzione nel rispetto delle condizioni dettate dall'Art. 38 – Riclassificazioni, declassamenti e tagli della Legge 12 dicembre 2016 n. 238.

Preso atto della richiesta presentata dal Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani citata in precedenza

Considerato assolto l'obbligo di consultazione delle Organizzazioni Professionali Agricole e le Organizzazioni di Categoria sentite dalla Regione Piemonte mediante Consultazione telematica conclusasi in data 20 luglio 2020 con positivo parere espresso dalle stesse.

Si ritiene sia necessario, per la vendemmia 2020, al fine di superare lo squilibrio di mercato che si è venuto a creare con l'insorgere della pandemia, per salvaguardare e tutelare la qualità del prodotto a DOP e contribuire ad un migliore coordinamento dell'immissione sul mercato, stabilire la destinazione dei superi di produzione di uva per le DO oggetto della richiesta consortile.

A tal proposito si sottolinea che il rispetto della destinazione dei superi per la compilazione della dichiarazione di vendemmia, produzione e rivendicazione è responsabilità dell'azienda dichiarante.

Dato atto che tutta la documentazione sopra richiamata è conservata agli atti del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.

Ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d. lgs. 33/2013.

*Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.*

Per quanto sopra esposto,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001; Visto L'articolo 17 della L.R. n. 23/2008,

#### *determina*

- di stabilire, come richiesto dal Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani ai sensi dell'Art. 39, comma 4 della Legge 12 dicembre 2016 n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino", che, per la vendemmia 2020, le uve e i mosti eccedenti la resa fissata nel disciplinare di produzione delle DOCG Barolo e Barbaresco e delle DOC Diano d'Alba, Barbera d'Alba, Dolcetto d'Alba, Nebbiolo d'Alba, Alba e Langhe in tutte le sue tipologie, siano destinati:

5% - vino

15% - distillazione o altri usi diversi da Vino consentiti dalla normativa vigente in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61

dello Statuto e dell'art. 5 della L.R 22/2010.

**IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)**  
Firmato digitalmente da Moreno Soster